

Un corso per guidare green I VIRTUOSI DEL PEDALE



● **METTERSI** al volante di un'auto ibrida è un po' come reimparare a guidare. Per ottimizzare i consumi, infatti, è necessario dimenticare le proprie abitudini e adottare un nuovo stile. È da questa consapevolezza che nasce l'idea di un corso dedicato a chi ha una vettura a doppio motore. A realizzarlo è il Gruppo di acquisto ibrido (Gai), l'associazione che da due anni unisce gli automobilisti che hanno scelto queste vetture dietro al motto "l'unione fa il risparmio". L'iniziativa (alla terza edizione) si è svolta a giugno a Gavirate (VA): 12 i partecipanti, arrivati con le proprie vetture, tutte Toyota Yaris. A spiegare loro come usarle al meglio c'erano cinque "utenti esperti" ingaggiati dal GAI, tutti membri dell'Hybrid Synergy Forum, la community online delle auto ibride. Uno di questi, Davide Giannatempo, si è classificato secondo all'ultimo Gai Pride, la competizione di ecoguida organizzata dal gruppo di acquisto. Il record di Giannatempo, indicato dal computer di bordo della sua Toyota, è stato di 2,65 l/100 km. Ma com'è possibile riuscire a percorrere quasi 40 chilometri con un litro di benzina?

«Fondamentale», ha spiegato Giannatempo, «è avere libertà di azione davanti alla vettura, mantenendo ampie distanze di sicurezza. Ciò permette di guidare in maniera predittiva, leggendo la strada e il traffico in anticipo ed evitando frenate brusche e accelerate improvvise». Questo, inoltre, offre la possibilità di adottare alcuni trucchi che sono pane quotidiano



← Prima gli ibridisti più navigati spiegano quali sono le tecniche da impiegare per far scendere il consumo. Poi, tutti al volante delle proprie macchine, per mettere in pratica i suggerimenti. Qui sopra, il logo dell'associazione, con la data di un recente appuntamento del Gai Pride, la sfida di ecoguida organizzata dal gruppo



Il costo della tessera associativa, 70 euro l'iscrizione al corso. Prossimi appuntamenti, da settembre, a Salice Terme, Castel San Pietro Terme e Fiuggi. Info: gruppoacquistoibrido.it

per gli hypermiler, come si chiamano in gergo i virtuosi del consumo: in particolare, il pulse & glide (schiaccia e scivola), una tecnica che prevede di accelerare grazie al motore termico fino a raggiungere la velocità desiderata, per poi lasciar scivolare l'auto in modalità a basso consumo. «Si ottimizza questo tipo di andatura tenendo sempre le batterie al 60% di carica e scoprendo dei punti di velocità

in cui i due motori lavorano insieme, permettendo un consumo medio tra 2,5 e 3 l/100 km». Uno degli iscritti, che non scendeva mai sotto i 5 l/100 km, con questi accorgimenti è riuscito a raggiungere quota 3,1. Ecco, questa è la vera rivoluzione, per chi sceglie un'ibrida: la sfida diventa quella di consumare meno. Obiettivo raggiunto con uno stile di guida brillante e nel rispetto dei limiti.



2013

l'anno di nascita del gruppo di acquisto delle auto ibride Toyota (e anche delle elettriche Nissan)

365

le auto comprate finora presso le concessionarie che hanno presentato l'offerta migliore: mediamente, con un **risparmio sul prezzo di listino del 25%** (fino a ulteriori 1.000 euro sugli sconti già praticati)

Giorgio Simonetti